



# Associazione - Vereinigung **CHERNOBYL ALTO ADIGE - SÜDTIROL**

Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale - Gemeinnützige nicht gewinnorientierte Organisation

**Sezione LAIVES • Sektion LEIFERS**

## **Chernobyl 27 anni dopo. Per non dimenticare** Incontro informativo a Bolzano il 6 marzo alle ore 20,30 in Comune

LAIVES – Dal titolo “Chernobyl 27 anni dopo. Per non dimenticare”, si terrà mercoledì 6 marzo 2013 alle ore 20,30 presso la sala di rappresentanza del Comune di Bolzano in vicolo Gumer 7, un incontro informativo sulle conseguenze che il più grave disastro nucleare della storia avvenuto a Chernobyl il 26 aprile 1986 ha causato sulla popolazione mondiale, altoatesina compresa.

La serata - organizzata dall'Associazione Chernobyl Alto Adige Onlus, molto attiva in tutta la provincia per quanto concerne la complessa e difficile organizzazione delle accoglienze dei bambini bielorussi, in collaborazione con il Centro Pace di Bolzano – servirà per ricordare quanto accaduto quasi 27 anni fa ma soprattutto per coinvolgere e sensibilizzare nuove famiglie interessate alle accoglienze estive ma anche invernali e primaverili.

L'evento, moderato da Francesco Comina, ospiterà tre interventi diversificati nel loro genere ma con un comune denominatore, il disastro di Chernobyl.

Interverranno il giornalista e viaggiatore bolzanino Marco Marangoni che racconterà il suo recente viaggio all'interno della zona di alienazione fino ad arrivare ai piedi della centrale con una proiezione fotografica dal titolo “La mia Chernobyl”.

Si preannuncia interessante la relazione che esporrà il dottor Andrea Piccin, ematologo presso l'Ospedale “San Maurizio” di Bolzano che ha maturato una esperienza anche in ematologia pediatrica presso il centro trapianti di midollo osseo di Dublino. Il medico bolzanino illustrerà “i danni biologici da radiazioni”.

Prima del dibattito finale, interverrà la dottoressa Arianna Villotti, ingegnere nucleare del capoluogo altoatesino che parlerà su “come funziona una centrale nucleare” e quindi le cause che hanno portato allo scoppio e scopercchiamento della centrale la notte del 26 aprile di 27 anni fa.

Le storie che le famiglie altoatesine raccontano sono da libro cuore. Sono quelle storie, quei racconti, molto spesso drammatici che non possono passare inosservati. Sono vicende vere, narrate in tantissimi anni di accoglienza dei bambini provenienti della Bielorussia, chi dal 1994 quando è nata l'associazione, chi da pochi anni. Tutte le famiglie aspettano di anno in anno il loro “bambino”.

Attualmente l'Associazione Chernobyl Alto Adige Onlus ([www.caasu.it](http://www.caasu.it)) è attiva su tutto il territorio altoatesino. Oltre a Laives e Bolzano ci sono sezioni anche in Val Pusteria (Anterselva), Appiano, Bressanone, Caldaro, Collalbo, Ultimo, Val Badia, Verano, Avelengo, Meltina e Villandro.

Iscrizione nel registro provinciale delle Organizzazioni di volontariato con decreto nr. 172/1.1. del 29.10.1999  
Eintragung in das Landesverzeichnis der ehrenamtlich tätigen Organisationen Dekret Nr. 172/1.1. vom 29.10.1999

### **Associazione • Vereinigung**

c/o Dagi MAHL  
Via Museo/Museumstr., 54  
39100 BOLZANO • BOZEN - ITALY  
Tel. e fax +39 0471 270027  
Cod. fisc. - Steuernummer 94066240212

### **SEZ. LAIVES – SEK. LEIFERS**

c/o M. MARTINELLI & S. ENDRIZZI  
Via Peter Mayr/Peter Mayr str. 19  
39055 LAIVES • LEIFERS (BZ)  
Tel. +39 339 5005480  
Fax: +39 0471 069510

### **Banca - Bank**

Cassa di Risparmio - Sparkasse  
IBAN: IT75P060455848000005001431  
Internet: [www.caasu.it](http://www.caasu.it)  
E-mail: [39055@caasu.it](mailto:39055@caasu.it)